



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE INERENTE LA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021
(ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000)**



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 e del rendiconto di gestione 2018.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione 2019/2021 sono stati approvati, dal Consiglio Comunale di questo Ente, con deliberazione n. 11, assunta in data 02/05/2019, avvalendosi del differimento dei termini al 30/06/2019 disposto, da ultimo, con DM Interno del 28/03/2019.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario di parte corrente è stato garantito attraverso:

- il mantenimento del livello delle spese correnti, evitando l'incremento di una parte degli aggregati di natura ripetitiva;
- la previsione di stanziamenti di entrata riguardante il recupero dell'evasione fiscale;
- gli effetti favorevoli derivanti dal disposto di cui al vigente art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, come modificato, da ultimo, dall'art. 015, comma 1, lett. a) del D.L. 29/05/2018, n. 55, convertito dalla Legge n. 89/2018 inerente la possibilità di optare per la sospensione delle rate dei mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti alla data del 31/12/2016.

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento, con particolare riferimento agli interventi di Riqualficazione del Parco delle Rimembranze e della Piazza nella frazione di Cerreto.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale non ha approvato alcuna variazione di bilancio, mentre la Giunta Comunale ha approvato la variazione di esigibilità al 31/12/2018 contestualmente al riaccertamento dei residui:

- delibera G.C. n. 75 del 04/06/2019 di esigibilità (variazione di bilancio n. 1/2019).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha, altresì, approvato la seguente variazione di sua competenza, ai sensi dell'art.175, comma 5 bis lettera d), del TUEL, riguardante le variazioni alle dotazioni di cassa:

- delibera G.C. n. 92 del 09/07/2019 (variazione di cassa n. 1/2019).

Nessuna variazione è stata adottata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera a), del TUEL.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 27/06/2019, accertando, al riguardo, un risultato di amministrazione complessivo di euro 3.354.664,84 così composto:





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (h):		+	3.354.664,84
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			577.892,55
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)			.
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			.
Fondo perdite società partecipate			5.226,35
Fondo contenzioso			24.678,18
Altri accantonamenti			3.936,22
	Totale parte accantonata (i)	-	611.733,30
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			22.224,28
Vincoli derivanti da trasferimenti			49.662,09
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			18.121,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			206.647,15
Altri vincoli			.
	Totale parte vincolata (l)	-	296.655,27
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	-	1.880.036,76
	Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	=	566.239,51

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175, comma 8, del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione, mantenendo l'equilibrio economico finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del vincolo di finanza pubblica riguardante gli equilibri di bilancio, secondo quanto disciplinato dall'art. 1, commi dall'819 all'826, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato), con il quale viene definitivamente abbandonato il vincolo del pareggio di bilancio (già patto di stabilità) e viene introdotto il nuovo vincolo di finanza pubblica denominato "equilibri di bilancio", così come previsto nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da riscontrarsi non più a previsione ma a rendiconto. Tale nuova articolazione del vincolo di finanza pubblica prescrive, in sostanza, il mantenimento di un saldo positivo di competenza;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto, con particolare riferimento agli equilibri di parte corrente ed agli equilibri in c/capitale;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha come obiettivo:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Nel caso di utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018, come, peraltro, disposto con la proposta di deliberazione consiliare di assestamento generale 2019, giova ricordare il dettato dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone:

"1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati [...].

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193'.

Dal 2019 è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta, in origine, dall'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 e prorogata fino a tutto il 2018. A decorrere dall'esercizio in corso torna utilizzabile la leva tributaria per il mantenimento degli equilibri di bilancio, qualora consentito dalle leggi istitutive e di disciplina delle singole entrate tributarie.

3. L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, fissa il termine del 31 luglio di ciascun anno per l'adozione della prescritta deliberazione consiliare.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Residui passivi insussistenti:

Descrizione	Imp. n.	Cap.	Importo	Motivazione
TOTALE				

Residui attivi sopravvenienti:

Descrizione	Acc. n.	Cap.	Importo	Motivazione
TOTALE				

con la seguente situazione riepilogativa:

Descrizione	+/-	Importo
Minori residui attivi	-	
Minori residui passivi	+	
Maggiori residui attivi	+	
TOTALE	+/-	

dalla quale emerge una situazione di sostanziale equilibrio.

Va evidenziato il dato della percentuale di incasso in c/residui, proporzionalmente inferiore rispetto alla percentuale dei pagamenti disposti in c/residui.

Tali risultanze sono, principalmente, imputabili ai tempi di riscossione dei tributi (entrate tit. 1) ed alle dinamiche di riversamento delle somme dalla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui in essere (entrate tit. 5).

Va anche segnalato che una parte degli incassi sono stati realizzati e sono in attesa di regolarizzazione contabile con l'emissione del corrispondente ordinativo.





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Riepilogo della gestione dei residui alla data del 24/07/2019:

	residui 31/12/18	riscossioni	minori/m aggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.147.104,00	358.579,48	0,00	788.524,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.109,57	9.366,93	0,00	176.742,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.760,87	172.841,76	0,00	127.919,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	177.537,33	76.677,41	0,00	100.859,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	497.700,00	204.571,75	0,00	293.128,25
Totale entrate finali.....	2.309.211,77	822.037,33	0,00	1.487.174,44
Titolo 6 - Accensione di prestiti	53.209,36	0,00	0,00	53.209,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	43.098,25	4.104,80	0,00	38.993,45
Totale titoli	2.405.519,38	826.142,13	0,00	1.579.377,25

	residui 31/12/18	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	1.035.254,71	731.551,41	0,00	303.703,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.082.716,45	683.433,59	719,51	398.563,35
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	2.117.971,16	1.414.985,00	719,51	702.266,65
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	46.728,92	3.348,56	0,00	43.380,36
Totale titoli	2.164.700,08	1.418.333,56	719,51	745.647,01





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

II Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi, non sono emerse situazioni ovvero fattispecie gestionali tali da richiedere particolari approfondimenti e/o segnalazioni.

a) Gestione corrente:

per quanto riguarda la gestione corrente, in sede di assestamento si è ritenuto di dover apportare delle modifiche agli attuali stanziamenti di bilancio, al fine di adeguare le previsioni alle nuove esigenze dettate dall'Amministrazione comunale, a valere sulle risorse assegnate ai diversi responsabili di settore.

In sede di salvaguardia, pertanto, non si rileva la necessità di fare fronte all'esigenza di reperire nuove risorse finanziarie connesse al sopravvenire di maggiori spese e/o di minori entrate non previste, tali generare squilibri di bilancio.

IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, sugli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale, già in sede di stesura del bilancio di previsione 2019/2021.

Il contributo compensativo IMU-TASI è un fondo istituito a partire dal 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013, per ristorare i comuni interessati dalla perdita di gettito conseguente all'introduzione della TASI in sostituzione dell'IMU. Si tratta di quei comuni le cui previgenti aliquote TASI non consentivano l'integrale applicazione dell'incremento a compensazione della perdita di gettito IMU sull'abitazione principale.

La legge di bilancio per il 2019 (L. 145 del 30/12/2018) ha previsto, all'art. 1, commi 892-895, l'importo di 190 milioni di euro a ristoro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033 compresi. L'art. 11-bis del D.L. 135 del 14/12/2018, (c.d. 'Decreto semplificazione'), introdotto dalla legge di conversione n. 12 del 11/02/2019 pubblicata sulla G.U. n. 36 del 12/02/2019 ha aggiunto il comma 895-bis che integra detto stanziamento, per il solo 2019, con ulteriori 110 milioni.

Solo per quest'anno si perviene, pertanto, al medesimo stanziamento previsto per il 2018, pari a complessivi 300 milioni di euro. Per i 190 milioni originariamente previsti dal comma 892 permane il vincolo di destinazione per il finanziamento dei piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade e delle scuole e altre strutture di proprietà comunale. Le spese finanziate con dette risorse devono essere liquidate o liquidabili per le suddette finalità, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con l'abrogazione del comma 895 della legge di bilancio, previsto dal comma 16 dell'art. 11-bis, scompare l'obbligo di monitoraggio delle relative spese che doveva essere effettuato da parte dei comuni beneficiari





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

attraverso il sistema BDAP-MOP, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti Legge di bilancio 2019».

Nel bilancio di previsione:

- è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, commi 892-895, art. 1, L. 145 del 30/12/2018 per un importo di euro 41.539,57;
- è previsto il contributo ai sensi dell'art. 1, commi 895 bis, art. 1, L. 145 del 30/12/2018 per un importo di euro 24.049,23;
- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di euro 515.000,00 corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'Interno alla data di approvazione del bilancio e che tiene conto del mancato gettito TASI sull'abitazione principale e delle modifiche alla disciplina IMU;
- non sono stati applicati, alla parte corrente, oneri di urbanizzazione, sebbene consentito dall'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") ;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di euro 31.657,20, ad oggi non utilizzato, e ritenuto sufficiente per far fronte alle eventuali necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale:

per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici, di concerto con l'Amministrazione comunale, abbiano proceduto ad una puntuale verifica delle esigenze e dei fabbisogni per gli investimenti e per le manutenzioni straordinarie, senza manifestare la necessità di variazione degli attuali cronoprogrammi dei lavori pubblici. Pertanto:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;
- non occorre procedere ad una modifica degli stanziamenti di bilancio e dei correlati fondi pluriennali vincolati per le spese di investimento, provenienti dal 2018 e re-imputate al 2019;
- sono inserite nuove opere pubbliche (polo scolastico e realizzazione elisuperficie per il pronto soccorso) e nuovi interventi di manutenzione straordinaria dei beni patrimoniali del Comune.

c) Organismi partecipati:

tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Solamente per la società Alipicene Srl non risulta ancora approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e l'eventuale risultato di esercizio non positivo, in considerazione della limitata attività aziendale, non sarebbe tale da intaccare gli equilibri di bilancio del Comune di Montegiorgio.

III Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 24/07/2019 ammonta a euro 3.718.359,41 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2019	euro	3.747.937,11
Pagamenti	euro	3.870.205,28
Riscossioni	euro	3.840.627,58
Fondo cassa al 24/07/2019	euro	3.718.359,41





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

di cui:		
Fondi vincolati	euro	39.639,48
Fondi non vincolati	euro	3.678.719,93

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di euro 35.000,00 ad oggi non utilizzato.

Allo stato attuale, l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria e non sono previste movimentazioni finanziarie tali da rendere necessario l'utilizzo delle partite vincolate e/o dell'anticipazione accordata dall'Istituto Tesoriere – Cassa di Risparmio di Fermo Spa – per un ammontare complessivo di euro 2.700.239,22.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo, altresì, un fondo di cassa finale positivo;

IV Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato in precedenza, l'art. 193 del Tuel ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione accertato al 31/12/2018 è iscritto un accantonato per il Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di euro 577.892,55, quantificato sulla base dei principi contabili. Tale importo è commisurato alle entrate accertate al titolo 1 e 3 del rendiconto di gestione 2018, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 27/06/2019, alla quale si rinvia per ogni consultazione di dettaglio.

Allo stato attuale ed in considerazione dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2018, il Fondo accantonato appare adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili e non si ritiene necessario provvedere ad un adeguamento di tale posta contabile.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di euro 142.754,86, determinato così determinato sulla base delle entrate iscritte al titolo 1 e 3.
Ad oggi non si ritiene necessario adeguare lo stanziamento iniziale del FCDE.

V Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'Ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, salvo per quanto attiene al Settore dei Lavori Pubblici il quale ha segnalato situazioni di passività potenziali e/o di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere.

Circa le cause che hanno originato tali esposizioni debitorie e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti. Per il reperimento dei mezzi finanziari necessari, si evidenzia che sono state adeguatamente vincolate risorse nel rendiconto di gestione 2018.

VI Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio) e l'attuale vincolo degli "equilibri di bilancio".

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della Legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 **il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica degli equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non redigere il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE.

In fase preventiva non è prevista la verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo.





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione.

Il comma 903 della Legge n. 145 del 2018, introduce una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019/2021.

Il comma 904, infine, nel modificare l'art. 9, comma 1-quinquies, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Con le variazioni proposte in sede di assestamento generale, è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

VII Risultato presunto di amministrazione

Dall'analisi dei dati effettuata alla data odierna, e tenuto conto delle considerazioni sin qui esposte, appare verosimile che il Comune di Montegiorgio, alla data del 31/12/2019, presenti un risultato di amministrazione non negativo.

5. Adozione provvedimenti di riequilibrio

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2019/2021 è garantita attraverso mezzi ordinari, vale a dire per effetto della normale iscrizione delle previsioni di entrata di parte corrente e di parte capitale, regolarmente accertabili sulla base delle regole e dei principi contabili vigenti.

6. Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2018 pari ad euro 3.354.664,84 non è stato applicato al bilancio di previsione 2019/2021.





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Il comma 3-bis dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Si riporta il prospetto sintetico delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale per l'adozione del provvedimento di assestamento generale del bilancio 2019/2021, riepilogate **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	106.367,06	-	106.367,06
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	527.724,51	-	527.724,51
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	1.496.430,00	1.496.430,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.304.000,00	15.000,00	3.319.000,00
2	Trasferimenti correnti	1.146.916,16	26.317,45	1.173.233,61
3	Entrate extratributarie	1.551.491,00	14.481,23	1.565.972,23
4	Entrate in conto capitale	4.399.520,00	7.439.034,00	11.838.554,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	178.000,00	- 98.000,00	80.000,00
6	Accensione prestiti	178.000,00	- 98.000,00	80.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.239,22	-	2.700.239,22
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale	16.455.166,38	7.298.832,68	23.753.999,06
	Totale generale delle entrate	17.089.257,95	8.795.262,68	25.884.520,63
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	5.508.141,18	55.798,68	5.563.939,86
2	Spese in conto capitale	5.670.244,51	8.837.464,00	14.507.708,51
3	Spese per incremento di attività finanziarie	178.000,00	- 98.000,00	80.000,00
4	Rimborso di prestiti	35.633,04	-	35.633,04
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.700.239,22	-	2.700.239,22
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale generale delle spese	17.089.257,95	8.795.262,68	25.884.520,63





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

TITOLO	ANNUALITA' 2019 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	3.747.937,11		3.747.937,11
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.151.104,00	15.000,00	4.166.104,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.333.025,73	26.317,45	1.359.343,18
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.852.251,87	14.481,23	1.866.733,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.577.057,33	7.439.034,00	12.016.091,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	675.700,00	- 98.000,00	577.700,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	231.209,36	- 98.000,00	133.209,36
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	2.700.239,22	-	2.700.239,22
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.040.098,25	-	3.040.098,25
	Totale	18.560.685,76	7.298.832,68	25.859.518,44
	Totale generale delle entrate	22.308.622,87	7.298.832,68	29.607.455,55
1	<i>Spese correnti</i>	6.403.983,83	55.798,68	6.459.782,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.751.960,96	8.837.464,00	15.589.424,96
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	178.000,00	- 98.000,00	80.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.633,04	-	35.633,04
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	2.700.239,22	-	2.700.239,22
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	3.043.728,92	-	3.043.728,92
	Totale generale delle spese	19.113.545,97	8.795.262,68	27.908.808,65
	SALDO DI CASSA	3.195.076,90	- 1.496.430,00	1.698.646,90





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.262.460,43	-	3.262.460,43
2	Trasferimenti correnti	1.185.503,39	-	1.185.503,39
3	Entrate extratributarie	1.101.158,91	-	1.101.158,91
4	Entrate in conto capitale	1.830.000,00	-	1.830.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	-	200.000,00
6	Accensione prestiti	200.000,00	-	200.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale	10.776.122,73	-	10.776.122,73
	Totale generale delle entrate	10.776.122,73	-	10.776.122,73

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	5.151.174,08	-	5.151.174,08
2	Spese in conto capitale	2.030.000,00	-	2.030.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	-	200.000,00
4	Rimborso di prestiti	397.948,65	-	397.948,65
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale generale delle spese	10.776.122,73	-	10.776.122,73





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.253.398,26	-	3.253.398,26
2	Trasferimenti correnti	1.167.853,11	-	1.167.853,11
3	Entrate extratributarie	1.089.301,00	-	1.089.301,00
4	Entrate in conto capitale	3.670.000,00	-	3.670.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale	12.177.552,37	-	12.177.552,37
	Totale generale delle entrate	12.177.552,37	-	12.177.552,37

	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
1	Spese correnti	5.132.089,02	-	5.132.089,02
2	Spese in conto capitale	3.670.000,00	-	3.670.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	378.463,35	-	378.463,35
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.997.000,00	-	2.997.000,00
	Totale generale delle spese	12.177.552,37	-	12.177.552,37





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

In definitiva, le variazioni sono così riassunte:

2019	
Minori spese (programmi)	226.296,80
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	7.531.332,68
Avanzo di amministrazione	1.496.430,00
TOTALE POSITIVI	9.254.059,48
Minori entrate (tipologie)	232.500,00
Maggiori spese (programmi)	9.021.559,48
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	9.254.059,48

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	75.993,32
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	75.993,32
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	75.993,32
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	75.993,32

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	75.993,32
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	75.993,32
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	75.993,32
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	75.993,32





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

Con la variazione di assestamento generale, che si propone di apportare al bilancio di previsione 2019/2021, gli equilibri richiesti dell'art.162, comma 6 e dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oltreché dall'art. 1, commi 819-826, della L. 145/2018, sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.747.937,11		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	106.367,06	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.058.205,84	5.549.122,73	5.510.552,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5.563.939,86	5.151.174,08	5.132.089,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	35.633,04	397.948,65	378.463,35
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		565.000,00	-	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	455.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾				
O=G+H+I-L+M		110.000,00	0,00	0,00





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2019	2020	2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.496.430,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	527.724,51	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.998.554,00	2.230.000,00	3.670.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	80.000,00	200.000,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	455.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	14.507.708,51	2.030.000,00	3.670.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		110.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	80.000,00	200.000,00	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	80.000,00	200.000,00	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	-	0,00

7. Note conclusive

Tenuto conto dell'analisi dei dati sopra riportati e delle considerazioni conseguentemente esposte, si rileva che, allo stato attuale, questo Ente non necessita di provvedimenti finalizzati al ripristino degli equilibri di bilancio per il triennio 2019/2021.

In particolare si evidenzia che:

- Per ciò che attiene agli equilibri di bilancio di competenza, essi sono garantiti, al momento, dallo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative al bilancio di parte corrente e di parte investimento, il tutto effettuando una proiezione degli stanziamenti iniziali di bilancio alla fine dell'esercizio 2019, considerando anche le variazioni adottate e/o proposte alla data odierna.





COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
Servizio Economico-Finanziario

- Per ciò che attiene agli equilibri di bilancio in c/residui, si è proceduto a verificare lo stato di realizzazione delle voci di entrata e di uscita, potendo, ad oggi, ragionevolmente sostenere il permanere degli equilibri in tutta la gestione del corrente esercizio.
- Per ciò che attiene agli equilibri di cassa, si è, inoltre, verificato che le relative previsioni di entrata e di spesa fossero congruenti, consentendo il probabile accertamento di un saldo di cassa non negativo al 31/12/2019.
- Per ciò che attiene alla valutazione della congruità del FCDE, sono state verificate le voci di entrata poste alla base del calcolo del fondo in sede di rendiconto di gestione ed in sede di bilancio di previsione, potendo concludere che, allo stato attuale, il FCDE risulta congruo e non necessita di adeguamento, sia a previsione, sia a rendiconto 2018.
- Per ciò che attiene l'esposizione nei confronti di passività potenziali e/o di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere, si tiene conto della segnalazione proveniente dal Servizio Lavori Pubblici e si evidenzia che le risorse finanziarie che eventualmente si rendessero necessarie allo scopo sono reperibili nell'ambito della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.
- Si reputa attuale la considerazione già espressa nella relazione accompagnatoria al bilancio di previsione 2019/2021 circa l'elevato grado di rigidità del bilancio di parte corrente, attualmente attenuato dall'effetto favorevole derivante dall'applicazione dell'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016 che disciplina la sospensione dal pagamento dei mutui accesi con la Cassa DD.PP.

Si ritiene che tale consapevolezza, oltre a rispondere ad un principio di prudenza e di sana e corretta gestione economico-finanziaria, debba essere posta alla base di ogni valutazione e decisione afferente l'intera azione amministrativa degli Enti locali, il tutto al fine di evitare potenziali situazioni di squilibrio e, in prospettiva, di determinare un effetto negativo sulla quantità e sulla qualità dei servizi resi dall'Ente alla collettività amministrata.

Per tale motivo, la politica di spesa di parte corrente di questo esercizio, ma anche e soprattutto dei successivi, non potrà essere orientata al sostenimento di spese che, per loro natura, tendono ad assumere un carattere di ripetibilità (es.: contratti di servizio, contratti di mutuo, contratti di lavoro, ecc.), questo nonostante il tenore delle vigenti normative che, di fatto, **stanno ampliando la capacità di spesa degli enti locali solo ed esclusivamente sul piano giuridico e non anche dal punto di vista della sostenibilità finanziaria attuale e futura** (es.: art. 204, comma 1 del Tuel sulla possibilità di contrarre mutui per interessi nel limite del 10% delle entrate correnti; art. 33 D.L. 34/2019 sulla eliminazione del vincolo del *turn over* in materia di assunzione di personale; ecc.).

Montegiorgio, lì 24/07/2019



Il Responsabile
Servizio Economico-Finanziario
Dot. *Andrea Piergentili*

